

## 2 - Organi istituzionali

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 454/1999 sono organi dell'Istituto:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Collegio dei revisori dei conti.

A sua volta l'art. 14 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ha aggiunto, fra gli organi, anche:

- d) il Consiglio scientifico.

I componenti degli organi durano in carica quattro anni e sono rinnovabili per una sola volta (art. 14, comma 5, del d.lgs. n. 454/1999 ed art. 3, comma 2, Statuto).

L'indennità di carica spettante al Presidente e gli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti e del Consiglio scientifico sono determinati con decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze (art. 14, comma 5, del d.lgs. n. 454/1999 ed art. 3, comma 2, Statuto).

### 2.1. - Il Presidente.

A seguito dell'abrogazione dell'art. 6, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 204/1998, disposta dall'art. 18, comma 1, lett. a), del d. lgs. n. 213/2009, attualmente il Presidente dell'INRAN è nominato secondo il procedimento previsto dall'art. 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (decreto del Presidente della Repubblica emanato su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata su proposta del ministro competente, con acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari sulla deliberazione preliminare); viene scelto tra personalità di alta qualificazione scientifica nelle discipline oggetto delle attività di ricerca dell'Ente (art. 14, comma 2, del d.lgs. n. 454/1999, come modificato dall'art. 14, comma 1, lett. e) della legge n. 137/2002), ha la rappresentanza legale dell'Istituto, sovrintende al suo funzionamento e vigila sulla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

Nel periodo considerato la carica è stata ricoperta da un docente universitario di Scienze dell'alimentazione, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2007, secondo la procedura prevista dall'allora vigente art. 6, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 (d.P.C.M., previa deliberazione del

Consiglio dei ministri e parere delle competenti Commissioni parlamentari) ed insediatosi il successivo 30 maggio 2007; il suo mandato sarebbe pertanto scaduto il 6 marzo 2011.

Peraltro, prima della scadenza del mandato, una prima proposta di nuova nomina formulata nell'ottobre 2009, è stata revocata dal Ministro vigilante subentrante (agosto 2010) e sostituita da una nuova proposta (settembre 2010); quindi, a seguito delle dimissioni presentate in data 11 ottobre 2010 dal Presidente ancora in carica, per motivi di carattere personale, il Ministro vigilante ha sciolto il Consiglio di amministrazione dell'Ente, nominando un commissario straordinario coadiuvato da due sub commissari (nella persona di dirigenti del Ministero vigilante) con proprio decreto n. 22926 del 15 ottobre 2010. A sua volta il Consiglio dei ministri nella riunione del 5 novembre 2010 ha deliberato la nomina del nuovo Presidente, formalizzata con D.P.R. 19 novembre 2010, per la durata di un quadriennio.

## *2.2. - Il Consiglio di amministrazione.*

Nella sua iniziale formazione, il Consiglio di amministrazione era composto dal Presidente e da quattro membri, nominati con decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali, di cui due designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (art. 14, comma 3, del d.lgs. n. 454/1999 ed art. 5, comma 1, Statuto): in totale cinque componenti, in carica per un quadriennio e rinnovabili per una sola volta.

L'art. 4 sexiesdecies del decreto legge 3 novembre 2008, n. 171, convertito, con modificazioni, nella legge 30 dicembre 2008, n. 205, ne ha poi modificato la composizione, mantenendo il numero complessivo di cinque, ma riducendo ad un solo componente (rispetto ai precedenti due) quello designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Il Consiglio di amministrazione in carica nel biennio 2008-2009 è stato nominato con decreto ministeriale n. 8600 del 17 maggio 2007 e si è insediato il 30 maggio 2007; il quadriennio sarebbe quindi scaduto il 16 maggio 2011.

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 2010, il Ministro pro-tempore ha provveduto alla nomina di alcuni nuovi componenti del Consiglio, in dichiarata applicazione della modifica prevista dal citato art. 4 sexiesdecies del d. l. n. 171/2008, subordinando l'efficacia di tali nomine al perfezionamento di quella del nuovo Presidente (proposto con nota n. 9622 del 27 ottobre 2009); poiché quest'ultima, come già ricordato, non ha più avuto corso, anche il citato provvedimento non ha avuto seguito.

Come già detto sopra, le dimissioni rassegnate dal Presidente l'11 ottobre 2010 hanno comportato la nomina di un commissario e di due sub commissari, con il conseguente scioglimento dell'organo collegiale di amministrazione.

Il Consiglio si è riunito cinque volte nel 2008 e quattro volte nel 2009.

Con decreto ministeriale n. 28794 in data 17 dicembre 2010 si è provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per un quadriennio, nella composizione e secondo la procedura prevista dal già citato art. 4 sexiesdecies del decreto legge 3 novembre 2008, n. 171, convertito, con modificazioni, nella legge 30 dicembre 2008, n. 205, con contestuale cessazione della gestione commissariale.

### *2.3. - Il Collegio dei revisori dei conti.*

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali; il Presidente e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'Economia e delle finanze. I suoi componenti devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili.

Il Collegio svolge il controllo sull'attività dell'Ente secondo le modalità e la disciplina prevista dalla normativa vigente (art. 14, comma 5, del d.lgs. n. 454/1999 ed art. 7, comma 2, dello Statuto).

Il Collegio in carica nel biennio 2008-2009 è stato nominato per un quadriennio con decreto ministeriale n. 18030 del 23 ottobre 2007.

Il Collegio si è riunito nove volte nel 2008 e nove volte nel 2009.

Con decreto ministeriale in data 25 gennaio 2011 si è provveduto alla nomina del nuovo Collegio dei revisori dei conti per la durata di un quadriennio.

### *2.4. - Il Consiglio Scientifico*

Introdotta dall'art. 14 della legge n. 137/2002, il Consiglio Scientifico è composto dal Presidente dell'Istituto e da due membri, nominati con decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali, di cui uno designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (art. 6, comma 1, Statuto).

Le sue funzioni sono stabilite dall'art. 6, comma 2 dello Statuto, che gli attribuisce: a) compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività di ricerca

dell'Ente; b) la redazione del piano triennale di attività dell'Ente (previsto dall'art. 11, comma 7, del d.lgs. n. 454/1999), con l'indicazione del conseguente fabbisogno di personale scientifico e tecnico; c) la redazione delle relazioni annuali sull'attività di ricerca svolta e sullo stato del piano triennale di attività dell'Ente.

Il Consiglio in carica nel biennio 2008-2009 è stato nominato con decreto ministeriale n. 15590 del 14 settembre 2007; il quadriennio sarebbe quindi scaduto il 13 settembre 2011; peraltro le dimissioni del Presidente dell'Istituto, che ne è anche il suo presidente, comporterà una necessaria modifica della sua composizione.

Il Consiglio si è riunito cinque volte nel 2008 e cinque volte nel 2009.

#### *2.5. - I compensi degli organi.*

Per lo svolgimento delle loro funzioni, ai componenti degli organi dell'Istituto spettano i compensi determinati con decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze (art. 14, comma 5, del d.lgs. n. 454/1999 ed art. 3 Statuto). Gli attuali compensi sono stati determinati con decreto ministeriale n. 875 del 23 luglio 2004. I loro importi annui lordi (ridotti ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 266/2005) sono i seguenti:

- Presidente: euro 54.232,20;
- Componente Consiglio di amministrazione: euro 10.845,90;
- Presidente del Collegio dei revisori dei conti: euro 8.677,80;
- Componente effettivo Collegio revisori dei conti: euro 7.230,60;
- Componente supplente Collegio revisori dei conti: euro 1.350,00;
- Componente Consiglio scientifico (escluso Presidente): euro 4.648,14.

In aggiunta ai compensi fissi, per ogni singola partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti è corrisposto un gettone di presenza (attribuito anche al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo) dell'importo lordo di euro 103,00, con divieto di cumulo nell'eventualità di più sedute nella stessa giornata.

Nella seguente tabella sono riportate le spese impegnate per gli organi collegiali nel biennio 2008-2009, confrontate con l'esercizio precedente.

**Tab. 1**

<b>Esercizi</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Compensi ed indennità del Presidente	52.084	54.233	54.235
Compensi ai comp. il Consiglio di amm.	26.490	43.383	43.384
Compensi ai comp. il Collegio dei rev.ri	18.630	29.426	29.554
Gettoni di presenza	2.472	3.861	6.848
Ind. missione Organi dell'Ente	4.308	12.840	4.222
Compensi ai comp. del Consiglio Scient.	2.973	9.296	9.296
<b>Totale</b>	<b>106.957</b>	<b>153.039</b>	<b>147.539</b>

Il maggior importo complessivo per l'anno 2008 è dovuto in particolare ai compensi del Consiglio di amministrazione, parzialmente compensati dal minor impegno per gettoni di presenza.

### **3 – Personale**

#### *3.1. - Direttore generale.*

1.1. - Il Direttore generale dell'Istituto è nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente tra esperti di elevata qualificazione professionale in campo scientifico, amministrativo o aziendale (art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 454/1999 e art. 8, comma 1, Statuto). Il suo rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato di durata massima quadriennale, rinnovabile una sola volta. Se dipendente pubblico è collocato nella posizione prevista dall'ordinamento di appartenenza o, in mancanza, da quella prevista dalla vigente normativa in materia; se ricercatore o professore universitario è collocato in aspettativa senza assegni (art. 14, comma 6, del d. lgs. n. 454/1999).

Egli è il responsabile della gestione dell'Ente, nonché dell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di quelle del Presidente, esercitando a tal fine ogni potere e funzione conferitigli dalla legge, dai regolamenti, dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente (art. 8, comma 2, Statuto). Partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni del Consiglio di amministrazione (art. 8, comma 3, Statuto) e conferisce e revoca gli incarichi di direzione delle strutture nelle quali si articolerà l'Istituto secondo le procedure previste dal Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente (Art. 8, comma 4, Statuto).

2. Nell'intero periodo considerato ha ricoperto la carica il soggetto nominato con delibera n. 16 del 21 settembre 2005 per la durata del quadriennio 1° ottobre 2005 – 30 settembre 2009. Alla scadenza, il suo rapporto di lavoro è definitivamente cessato, non essendo stato rinnovato l'incarico.

Si è proceduto alla nomina del nuovo Direttore generale nella persona di un dirigente generale statale, già capo dipartimento del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 14 del 26 novembre 2009, con effetto dal 18 dicembre 2009.

3. Il trattamento economico del Direttore generale è determinato con decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze (art. 8, comma 5, Statuto). Ai fini economici, il Direttore generale degli enti di ricerca è equiparato al dirigente generale ministeriale di prima fascia.

All'atto della nomina effettuata con la ricordata deliberazione consiliare n. 16 del 2005, è stato attribuito al Direttore generale, in via transitoria e salvo conguaglio, il

trattamento economico del suo predecessore, pari a € 119.254,95 annui lordi (inclusa la tredicesima mensilità), nelle more dell'emanazione del previsto decreto interministeriale.

Successivamente è stato attribuito al Direttore generale il seguente trattamento economico:

**Tab. 2**

<b>Stipendio tabellare</b>	<b>Retribuzione di posizione parte fissa</b>	<b>Retribuzione di posizione parte variabile</b>	<b>Retribuzione di risultato</b>	<b>Totale</b>
€ 51.329,04	€ 33.633,40	€ 49.573,68	€ 30.000,00	€ 164.536,12

La retribuzione di risultato (€ 30.000,00 annui lordi) è subordinata alla verifica e alla valutazione dei risultati raggiunti.

Nel contempo gli sono stati riconosciuti gli importi arretrati come dal prospetto di seguito riportato.

**Tab. 3***(in euro)*

	<b>Ott-Dic 2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>Gen 2008-Gen 2009</b>	<b>Totale</b>
<b>Stipendio tabellare</b>	1.267,50	5.070,00	5.070,00	5.460,00	<b>16.867,50</b>
<b>Retribuzione di posizione parte fissa</b>	2.495,18	9.980,71	9.980,71	10.748,46	<b>33.205,05</b>
<b>Retribuzione di posizione parte variabile</b>	-----	-----	-----	----	-----
<b>Totale</b>	3.762,68	15.050,71	15.050,71	16.208,46	<b>50.072,55</b>

### 3.2. - Personale delle altre qualifiche.

Alla fine dell'anno 2007, a fronte di una dotazione organica stabilita in complessive n. 153 unità (con delibera del Consiglio di amministrazione n. 7 del 26 aprile 2005), erano in servizio presso l'INRAN n. 102 dipendenti, con una vacanza di organico quindi di n. 51 unità, pari al 33% della dotazione organica, parzialmente sopperita da personale a contratto e a tempo determinato, nonché da assegnisti di ricerca.

Tra dicembre 2007 e giugno 2008 sono state approvate, rispettivamente, le graduatorie del personale avente diritto alla stabilizzazione e la graduatoria finale con la

nomina del vincitore del concorso pubblico per esami a n. 1 posto di dirigente amministrativo di II fascia nel ruolo del personale dell'INRAN. A seguito di ciò, in data 22 dicembre 2008, il Presidente ha deliberato l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale con il profilo di ricercatore III livello e di n. 1 unità di personale con il profilo di Cter VI livello, nonché la proroga di un anno dei contratti a tempo determinato del personale avente diritto alla stabilizzazione, non assunto a tempo indeterminato.

Nel prospetto che segue sono indicati la dotazione organica, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 26 aprile 2005, ed il personale in servizio alla data del 31 dicembre 2008.



Tab. 4

**Personale dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione al****31/12/2008**

Livello Prof.	Profilo	Dotazione Organica	Personale in servizio	Posti vacanti	Personale a contratto a tempo determinato (art. 20 CCNL 21/2/02)	Assegni di ricerca
I	Dirig. Ricerca	5	4	1		
	Dirig. Tecnologo	1	1	0		
II	Primo Ricercatore	15	14	1		
	Primo Tecnologo	2	3	-1		
	Dirigente Amministrativo	2	1	1		
III	Ricercatore	23	13	10	19	8
	Tecnologo	9	4	5	2	
IV	Collab. Tecn. E.R.	10	15	- 5		
	Funz. di Amm.ne	5	5	----		
V	Collab. Tecn. E.R.	14	7	7		
	Funz. di Amm.ne	2	----	2		
	Coll. di Amm.ne	3	7	- 4		
VI	Collab. Tecn. E.R.	14	5	9	8	
	Operat. Tecnico	4	9	- 5		
	Coll. di Amm.ne	5	5	---		
VII	Operat. Tecnico	6	6	---		
	Operat. di Amm.	5	7	-2		
	Coll. di Amm.ne	4	---	4		
VIII	Aus. Tecn.	2	----	2		
	Operat. Tecnico	8	----	8		
	Operat. di Amm.	7	----	7		
IX	Aus. Tecn.	3	----	3		
	Operat. di Amm.	4	2	2		
	Aus. di Amm.ne	----		----		
		<b>153</b>	<b>108</b>	<b>45</b>	<b>29</b>	<b>8</b>

N.B.: Giova ricordare che alla realizzazione dell'attività nel 2008 e nel 2009 hanno collaborato, oltre al personale dell'Ente, ricercatori e tecnici di Università ed altre Istituzioni di ricerca nazionali ed estere, nonché borsisti, laureandi, specializzandi, tirocinanti, etc.

Nell'anno successivo (2009) la situazione è mutata con l'aumento del personale in servizio, passato da 108 unità a 121, mentre si è dimezzato il personale a contratto a tempo determinato (da 29 unità si è passati a 14). Alla fine dell'anno la situazione è stata la seguente:

Tab. 5

**Personale dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione al****31/12/2009**

<b>Livello Prof.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Dotazione Organica</b>	<b>Personale in servizio</b>	<b>Posti vacanti</b>	<b>Personale a contratto a tempo determinato</b>	<b>Assegni di ricerca</b>
I	Dirig. Ricerca	5	4	1		
	Dirig. Tecnologo	1	1	0		
II	Primo Ricercatore	15	14	1		
	Primo Tecnologo	2	3	-1		
	Dirigente Amministrativo	2	2	0		
III	Ricercatore	23	22	1	9	6
	Tecnologo	9	5	4	1	
IV	Collab. Tecn. E.R.	10	14	- 4		
	Funz. di Amm.ne	5	4	1		
V	Collab. Tecn. E.R.	14	7	7		
	Funz. di Amm.ne	2	1	1		
	Coll. di Amm.ne	3	6	- 3		
VI	Collab. Tecn. E.R.	14	11	3	4	
	Operat. Tecnico	4	7	- 3		
	Coll. di Amm.ne	5	5	---		
VII	Operat. Tecnico	6	6	---		
	Operat. di Amm.	5	6	-1		
	Coll. di Amm.ne	4	1	3		
VIII	Aus. Tecn.*	2	----	2		
	Operat. Tecnico	8	----	8		
	Operat. di Amm.	7	2	5		
IX**	Aus. Tecn.	3	----	3		
	Operat. di Amm.	4	----	4		
	Aus. di Amm.ne	----		----		
		<b>153</b>	<b>121</b>	<b>32</b>	<b>14</b>	<b>6</b>

In materia di personale, va in particolare segnalato che nel corso dell'anno 2009 con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2009 sono stati nominati i Coordinatori delle Aree scientifiche e tecnologiche dell'Istituto, come definite nella macrostruttura dell'Ente, secondo i risultati delle elezioni interne svoltesi nei mesi precedenti. A seguito di tali nomine sono state sciolte le pregresse Unità operative, a conclusione del processo di attuazione della macrostruttura, come previsto nella delibera consiliare n. 15 del 13 novembre 2008.

Una successiva rideterminazione della pianta organica, deliberata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 29 aprile 2010, non ha avuto corso in relazione alla prevista incorporazione nell'INRAN dei due enti soppressi (ENSE e INCA), che comporterà, fra l'altro, la necessità di una rivisitazione delle dotazioni organiche e delle qualifiche occorrenti.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/12/2009 l'Ente è stato autorizzato all'assunzione del personale ai sensi del comma 643 art. 1 legge 27/12/2006 n. 296 - (tre unità di personale).

### *3.3. - Oneri per il personale.*

Nella tabella che segue sono esposti gli oneri per il personale, sostenuti dall'Ente nel corso degli anni 2008 e 2009, posti a confronto con quelli dell'anno precedente.

Tab. 6

	2007	2008	Diff. 07/08	2009	Diff. 08/09
Fondo rinnovi contrattuali/Aggiornamento profess./spese mensa	157.288	162.208	3,1%	171.950	6,0%
Stipendi ed altri assegni fissi	3.151.663	3.452.519	9,5%	3.959.485	14,7%
Indennità di rischio	4.510	1.851	-59,0%	2.895	56,4%
Fondo di miglioramento dell'efficienza	649.840	687.442	5,8%	638.104	-7,2%
Missioni all'interno	25.089	22.786	-9,2%	37.395	64,1%
Missioni all'estero	73.126	67.469	-7,7%	82.891	22,9%
Contributi previdenziali ed assistenziali	1.340.988	1.350.821	0,7%	1.454.987	7,7%
INAIL	38.886	21.162	-45,6%	30.070	42,1%
Iniziative ed interventi per il benessere del personale	24.902	23.135	-7,1%	36.500	57,8%
Stipendi per il personale a contratto a tempo indet. (custodi e portieri)	12.767	11.862	-7,1%	15.746	32,7%
Indennità art. 22 DPR 171/91	72.701	43.921	-39,6%	44.630	1,6%
Arretrati stipendiali	231.616	227.454	-1,8%	493.212	116,8%
Stipendi per contratti a tempo det. e collab. coord. cont.	2.207.408	1.942.203	-12,0%	2.109.532	8,6%
Dottorati di ricerca e assegni di ricerca	224.268	184.545	-17,7%	126.731	-31,3%
IRAP	567.132	561.945	-0,9%	599.984	6,8%
Indennità previste dal CCNL marzo 1998 e febbraio 2002	230.704	200.041	-13,3%	236.000	18,0%
TOTALE CAT. II	9.012.888	8.961.365	-0,6%	10.040.112	12,0%
ACCANTONAMENTO TFR - polizza INA	189.630	170.392	-10,1%	162.352	-4,7%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.202.518</b>	<b>9.131.757</b>	<b>-0,8%</b>	<b>10.202.464</b>	<b>11,7%</b>

Nell'esercizio 2008 si possono osservare significative riduzioni delle spese riguardanti l'indennità di rischio e la contribuzione previdenziale ed assistenziale INAIL, che nell'esercizio seguente aumentano senza peraltro ritornare ai valori soliti; si riduce la spesa per l'indennità ex art. 22 del d.P.R. n. 171/1991, che resta poi stabile nel 2009; quest'ultimo esercizio fa registrare, fra l'altro, un sensibile aumento delle spese complessive e, in particolare, per le spese per missioni all'interno, per le indennità di rischio e per le iniziative e gli interventi per il benessere del personale e sconta il pagamento degli arretrati stipendiali, la cui voce raddoppia sia nei confronti del 2008, sia in quelli del 2007.

#### **4 - Assetto organizzativo**

L'attuale assetto organizzativo dell'INRAN è il risultato del Regolamento di organizzazione e funzionamento (approvato con decreto interministeriale n. 885 del 14 ottobre 2004) e del "Disciplinare della macrostruttura", approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 5 del 14 marzo 2008 e poi integralmente sostituito con quello approvato con la delibera consiliare n. 2 del 5 febbraio 2009. Il disciplinare è lo strumento previsto dall'art. 1, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, che ne affida l'approvazione al Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, sentiti il Direttore generale e le organizzazioni sindacali.

In base ad esso, la macrostruttura dell'Istituto è articolata in due grandi aree:

- 1) Area strategica, facente capo al Presidente, nella quale si configura il raccordo fra la funzione di programmazione scientifica della ricerca e quella di programmazione generale delle attività, propria del Consiglio di amministrazione;
- 2) Area gestionale, facente capo al Direttore generale, nella quale si configura la gestione operativa e amministrativa dell'Ente.

Un Comitato direttivo svolge funzioni consultive nell'ambito del coordinamento delle attività fra Consigli di area, Consiglio scientifico e Comitato scientifico.

Il settore scientifico dell'Ente è articolato in tre aree scientifiche e tecnologiche:

- 1) Scienze degli alimenti;
- 2) Scienze della nutrizione;
- 3) Scienze applicate all'alimentazione.

Ogni area scientifica e tecnologica è gestita da un Consiglio di area, formato dai direttori dei programmi e dai responsabili dei progetti speciali afferenti alla specifica area. Il Consiglio di area elegge al proprio interno un coordinatore, che fa parte del Comitato direttivo.

Il nuovo assetto sostituisce il precedente, risalente al 1963.

## **5 - Attività istituzionale.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 7, del d. lgs. n. 454/1999, l'INRAN provvede a predisporre un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, in coerenza con gli obiettivi prefissati dal Programma nazionale di ricerca (P.N.R.), nel quale determina obiettivi, priorità e risorse destinate; il "Piano" è trasmesso al Ministero vigilante, per l'approvazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

L'attività di ricerca, svolta sulla base del "Piano triennale", è, poi, dettagliatamente descritta nell'annuale "Relazione consuntiva di attività" dell'Ente, che viene trasmessa alle Commissioni parlamentari per l'Agricoltura ai sensi dell'art. 1, commi 40 e 41, della legge n. 549/1995 e che illustra, in maniera puntuale, i progetti di ricerca realizzati o realizzandi, relativi all'anno di riferimento, con la descrizione, per ciascun progetto, delle modalità di svolgimento delle attività, della consistenza delle risorse umane applicate, indicate in termini di mesi/uomo, dei soggetti esterni partecipanti, degli specifici obiettivi prefissati, delle tematiche di ricerca e della relativa area scientifica.

In base a tale documento, l'attività di ricerca svolta dall'Istituto durante l'anno 2008 può essere così riassunta: 69 progetti di ricerca, di cui 15 europei; 196 lavori pubblicati su riviste nazionali ed internazionali; 165 relazioni e comunicazioni a convegni scientifici nazionali ed internazionali; partecipazione a 78 Comitati, Commissioni e Gruppi di lavoro nazionali e internazionali.

Nel 2009 l'attività di ricerca è stata caratterizzata da: 68 progetti di ricerca di cui 13 europei e 9 internazionali, 178 lavori pubblicati su riviste nazionali ed internazionali 168 relazioni e comunicazioni a convegni scientifici nazionali ed internazionali, partecipazione a 113 gruppi di lavoro nazionali ed internazionali.

Nel biennio 2008-2009 l'Istituto ha, inoltre, partecipato e/o si è fatto promotore di diverse iniziative a livello nazionale ed internazionale, quali: 1) condivisione (con Federalimentare, ENEA e Università di Bologna) della Presidenza della Piattaforma Tecnologica "Food for Life"; 2) condivisione (con Università di Bologna come coordinatore, ASSALZOO, Barilla e Parco Tecnologico Padano) della Presidenza della Piattaforma Tecnologica "Plant for the future"; 3) partecipazione alla Piattaforma "Guadagnare Salute" del Ministero della Salute; 4) partecipazione all'iniziativa "Benessere dello studente" del Ministero dell'Istruzione; 5) sottoscrizione con il Ministero della Difesa di un protocollo per progetti volti al miglioramento della razione di combattimento e dello stato di nutrizione dei dipendenti; 6) partecipazione allo sviluppo del progetto di un Consorzio italiano per la ricerca sulla qualità e la sicurezza degli alimenti, con sede a Parma; 7) rafforzamento della collaborazione con FAO e Biodiversity International; 8) elaborazione e presentazione del

secondo Dossier “il diritto all'alimentazione a tutela delle fasce più deboli della popolazione”, in collaborazione con Federalimentare, COOP, Banco Alimentare e Comitato italiano FAO; 9) realizzazione dell'evento speciale “Cibo per tutti”, in collaborazione con il MiPAAF e lo IAM di Bari, nell'ambito delle celebrazioni ufficiali italiane per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2008; 10) partecipazione al Comitato tecnico-scientifico del MiPAAF per la candidatura all'UNESCO della Dieta Mediterranea come patrimonio culturale immateriale dell'Umanità; 11) partecipazione in rappresentanza dell'Italia all'Osservatorio sui consumi alimentari europei costituito dall'EFSA (European Food Safety Authority).

L'attività di formazione e aggiornamento è consistita nell'insegnamento impartito da ricercatori dell'Ente in 13 corsi di laurea di primo e secondo livello, 10 corsi in Scuole di Specializzazione, 19 corsi di alta formazione post-universitaria; nel 2009 sono stati svolti 5 insegnamenti in corsi di laurea di primo e secondo livello; 5 incarichi di docenza professionalizzante in Scuole di Specializzazione, 46 partecipazioni in corsi di Alta Formazione post-universitaria.

Altre attività sono riferite ai compiti istituzionali dell'Ente in qualità di struttura che svolge per incarico del MiPAAF consulenze tecnico-scientifiche come pareri tecnici e studi tecnico-scientifici, anche per altri Enti pubblici e privati, e analisi di revisione. Vengono inoltre fornite consulenze all'Autorità garante della concorrenza del mercato e alla Commissione Unica di dietetica e nutrizione del Ministero della Salute.

Nel 2008 l'INRAN ha ulteriormente implementato le attività di informazione nutrizionale, educazione alimentare e tutela del consumatore, realizzando numerose iniziative, a larga o larghissima diffusione, destinate soprattutto alla popolazione generale ed agli studenti (scuole e Università).

Particolare rilievo ha continuato ad avere il raccordo con il mondo della produzione, allo scopo di creare le giuste sinergie per una pianificazione delle attività di ricerca coerente con le esigenze di innovazione e sviluppo del sistema produttivo ed orientata prioritariamente alla tutela del consumatore.

In questa strategia si collocano gli accordi-quadro a tutt'oggi in essere. Tali accordi-quadro, secondo quanto chiarito nella menzionata relazione «sono incentrati sulla cooperazione allo sviluppo e collaborazione tecnico-scientifica finalizzate allo studio, alla ricerca, alla informazione e alla promozione, alla tutela ed alla valorizzazione delle produzioni agro-zootecniche e delle attività artigianali, industriali e commerciali ad esse connesse, nel più ampio ambito della tutela del consumatore».

Le attività di ricerca svolte nel 2008 e nel 2009 afferiscono ai programmi scientifici in cui sono articolate le tre Aree Scientifiche e tecnologiche (AST) previste nella Macrostruttura dell'Ente.

Giova evidenziare che l'attività è stata svolta nonostante la precaria situazione logistica nella quale l'Istituto è stato costretto ad operare (con numerosi dipendenti collocati in containers, messi a disposizione dalla Protezione civile, nelle more dei lavori di ristrutturazione e messa a norma della sede, protrattisi per lungo tempo).